



Qui Cologno

Periodico a cura dell'Amministrazione
Comunale di Cologno Monzese

numero 4 - dicembre 2011

Per maggiori informazioni visita il sito:
www.comune.colognomonzese.mi.it



N. verde URP 800 073 504

E-mail: urp@comune.colognomonzese.mi.it

PEC: protocollo@pec.comune.colognomonzese.mi.it

04

Consulte
al via

08

Progetti
di mobilità
sostenibile

10

Artemisia
protegge
le donne

12

Il Comune
Sociale

L'Amministrazione
Comunale augura
un sereno Natale
e Buone Feste

PELLICCERIA
Antonia



Via Norvegia, 23 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Tel. Fax 02 2548555



Pellicceria artigianale
Pellicce pronte e su misura
Rimesse a modello
Riparazioni
pellicce pelle e montoni
Custodia Estiva
Puliture

Buone Feste

www.pellicceriaantonia.it - info@pellicceriaantonia.it

STUDIO CASTELLUCCIA



Amministrazione Condomini
Studio Tecnico

Pratiche edilizie e catastali
Direzione lavori e sicurezza
Certificazione energetica

Viale Marche 17
20093 Cologno Monzese (MI)
Tel. 02/27303677 - Fax 02/26708756
www.studiocastelluccia.it
info@studiocastelluccia.it

L'Erboristeria

Domenici

dal 1989 tradizione professionalità

PRODOTTI APISTICI
PREPARAZIONE FIORI DI BACH
TE' E INFUSI «LE VIE DEL TE»
CONSULENZA IRIDOLOGICA E DIETISTA
PRODOTTI ERBORISTICI E FITOSMESI



Via S. Maurizio al Lambro 163 Brugherio (MB)

Orari 9.00 - 12.30 - 15.30 - 19.15 Chiuso lun. mattina

Tel 039.28.73.401 - **AMPIO PARCHEGGIO INTERNO**

Osteria
Antica Fontana
Specialità Pesce
Pizzeria con forno a legna



chiuso sabato mezzogiorno e lunedì sera

COLOGNO MONZESE

Via Milano, 133 - Tel. 02.25391588

E-mail: anticafontana@gmail.com



Continuiamo a lavorare perchè le cose cambino

Cari concittadini,

sta per chiudersi un anno particolarmente difficile, sia per le persone che per le istituzioni. Un anno in cui la crisi economica ha reso incerte le condizioni di vita di molte famiglie e aggravato i problemi legati al lavoro: una crisi che tende a diventare sempre più profonda e a rendere sempre più urgente la ricerca di una via di uscita. Tutti noi siamo legati alla speranza che il nuovo governo Monti, fortemente voluto dal presidente Napolitano, a cui va il nostro ringraziamento per quanto sta facendo per salvare l'Italia dal fallimento, possa riuscire, col concorso di tutti, a portarci fuori dalla bufera. Nel frattempo non possiamo restarcene a guardare, ma ognuno, per il ruolo che svolge e per il posto che occupa nella società, è chiamato a dare il proprio contributo al cambiamento positivo di questa situazione che sta modificando le basi stesse della nostra vita quotidiana. Occorre individuare gli strumenti e le risorse per uscire dalla crisi sapendo che le misure di austerità che tutti saremo chiamati a rispettare, saranno accompagnate da politiche di equità e di giustizia sociale.

I sacrifici che dovremo condividere dovranno avere chiare finalità di ripresa della crescita del nostro Paese, per aprire opportunità nuove di lavoro per chi non ce l'ha, superare le condizioni di precarietà lavorativa per milioni di giovani, dare garanzia di stabilità ai tanti che il lavoro rischiano di perderlo, garantire il diritto alla casa a milioni di famiglie che oggi ne sono escluse. E infine affrontare seriamente il problema della povertà nel nostro Paese, senza fingere che esso sia un problema marginale risolvibile con atti di carità, ma al contrario traendo insegnamento dalle parole di Nelson Mandela secondo cui *"La povertà non è naturale. E' creata dall'uomo e può essere sradicata dalle azioni degli esseri umani. Superare la povertà non è un gesto di carità. E' un atto di giustizia. E' la tutela di un diritto umano fondamentale, il diritto alla dignità e a una vita decente."*

Crediamo che questo sia il solo modo per fermare la deriva che ci sta lentamente e progressivamente portando verso una situazione di recessione e di

impoverimento generale, sia materiale che culturale.

E' in questo contesto che si situa oggi la nostra azione amministrativa, un'azione fortemente condizionata da vincoli di bilancio e tagli di risorse che ci impediscono di sviluppare fino in fondo quanto programmato. Questo non significa che rinunciamo a portare avanti il nostro programma, ma soltanto che i tempi della sua realizzazione si allungano. Non rinunciamo, neanche in questo grave frangente, a ricercare il modo affinché siano garantite alla nostra Città e alla nostra comunità condizioni di vita civili, di accoglienza, di opportunità di inclusione sociale e qualità della vita. Di questo sforzo troverete testimonianza nelle pagine che seguono di "Qui Cologno", negli articoli in cui i diversi assessori illustrano alcune delle cose fatte. Sono convinto che siano molti i fattori che determinano il benessere di una comunità, ma che in fondo il suo futuro sia determinato dalla qualità delle relazioni fra le persone, dalla coesione sociale che si riesce a mantenere viva attraverso una continua azione di solidarietà che, soprattutto in tempi come questi, diventa strumento indispensabile di politica attiva e di una diversa forma di economia che privilegia le risorse umane su quelle economiche e che alcuni studiosi hanno definito "economia del noi", riferendosi all'opera delle tante associazioni di volontariato che lavorano al servizio della collettività.

A tutte le associazioni della nostra città va perciò il mio più sincero e cordiale ringraziamento, insieme all'augurio di un migliore 2012, che consenta di rafforzare quell'indispensabile spirito comunitario per realizzare insieme una città più solidale e meno preoccupata del futuro.

A tutte le cittadine e i cittadini, ai giovani agli anziani, l'augurio di un Buon Natale da vivere nel calore degli affetti familiari, conservando nel cuore la speranza di un mondo migliore e più sereno.

Il Sindaco
Mario Soldano

Le consulte ai nastri di partenza

Intervista a Donato Salzarulo, Assessore alla Partecipazione

Partecipare è prima di tutto conoscere

Il 24 Novembre le Consulte di Quartiere sono state insediate dal Sindaco ed hanno eletto i loro Presidenti.

Quali saranno le loro prossime attività, le loro prime scadenze?

Salzarulo: Ritengo che le più importanti siano due: il contributo alla formazione del Bilancio di previsione per il 2012 ed il parere obbligatorio da esprimere sul Piano di Governo del Territorio. Due atti fondamentali che saranno posti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale e all'attenzione della città nelle prossime settimane.

Sul bilancio di previsione per il 2012, quale contributo potranno dare le Consulte?

Salzarulo: potranno conoscerne la struttura, le varie voci, i vari capitoli. Potranno capire in cosa consistono i famosi "tagli" dei trasferimenti statali operati in questi anni dal Governo centrale

sulle spalle dei Comuni; il problema del rispetto del "patto di stabilità". Partecipare è, innanzi tutto, conoscenza. E poi sulle scelte concrete che, sulla base delle risorse finanziarie a disposizione, si potranno fare nelle tre zone di Cologno, potranno cominciare ad organizzarsi per contribuire ad attuare il "bilancio partecipativo". E' uno dei punti programmatici di questa Amministrazione e bisognerà pur cominciare a sperimentarlo. Con tanti soldi a disposizione forse sarebbe tutto più entusiasmante e più facile. Se le risorse sono insufficienti o mancano, bisogna ingegnarsi, spendendo bene ciò che si ha ed effettuando una gerarchia delle priorità. Le Consulte di Zona potranno aiutare l'Amministrazione a svolgere bene e meglio questo compito. Poi, ripeto, bisognerà capire in modo concreto cos'è il "bilancio partecipativo" e organizzarsi per attuarne singoli

punti o singoli aspetti.

Invece sul Piano di Governo del Territorio, quale contributo potranno dare?

Salzarulo: Anche su questo punto il contributo potrà essere molto importante. Una volta formalizzata la proposta di Piano da parte della Giunta, prima dell'adozione, vi sono sessanta giorni per esprimere pareri, fare osservazioni, formulare proposte. Anche in questo caso, il problema principale è conoscitivo. Il Piano di Governo del Territorio è un documento complesso; anzi, un insieme di documenti: quello di Piano, quello dei Servizi e quello delle Regole. Bisognerà capirne i principi, le linee essenziali, i contenuti programmatici e gli obiettivi. Ad esempio, l'acquisizione pubblica di un vasto territorio al Ginestrino da trasformare in "parco cittadino", la costruzione di una "rete ecologica" nella città. E' interesse dell'Amministrazione arrivare all'adozione del PGT, organizzando la partecipazione dei cittadini e delle associazioni, perché è soltanto così che un PGT "vive" e si trasforma in un'occasione di crescita democratica. In questa direzione, le Consulte di Zona potranno dare davvero un contributo essenziale, organizzando assemblee di quartiere, e sensibilizzando. Non è facile, lo so. Ma bisogna crederci e provare.

Perché è così difficile organizzare la

partecipazione dei cittadini su questi problemi?

Salzarulo: Un po' per responsabilità nostra, di amministratori. Non sempre riusciamo a realizzare una comunicazione efficace. Un po' per responsabilità della "struttura sociale" che tende a recidere i legami sociali, rinchiodando le famiglie nei loro appartamenti. Dopo una giornata di lavoro (per chi ha la fortuna di averlo!...), le persone sono stanche e desiderano, al massimo, rilassarsi. Discutere di "perequazione", di "compensazione", di "differenza tra i vecchi piani regolatori e i nuovi" non accende, diciamo pure, grandi entusiasmi. In questi casi, opera la delega. "Vi abbiamo eletto? Pensateci voi!". In altri casi, c'è lo scoraggiamento, la diffidenza, l'idea che tanto gli amministratori fanno, comunque, ciò che vogliono... E non è vero! Infine, c'è il crollo dei partiti, le cui sezioni rappresentavano, tempo fa, un primo importante tessuto associativo e di partecipazione democratica. Insomma, la situazione non è eccellente, ma non bisogna demordere. Anche perché i cittadini, quando davvero sono interessati ad un problema si organizzano, fanno riunioni, chiedono incontri, raccolgono firme, manifestano.... Forse bisognerebbe avere un'idea più larga di partecipazione e non pensare che si debba rispondere soltanto alle nostre sollecitazioni.



QuiCologno Numero 4
Dicembre 2011

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 667 del 12/10/1998
Editore: Comune di Cologno Monzese

Direttore Responsabile: *Mario Soldano*
Coordinamento e Segreteria Redazione: *Riccardo Risuglia*

Sede: Ufficio Stampa, Via Milano 3 - 20093 Cologno Monzese
Tel. 02. 25308615 - fax 02.25308623
e-mail: ufficiostampa@comune.colognomonzese.mi.it

Progetto grafico, impaginazione, stampa e distribuzione:
San Giorgio Servizi, Via Torino n°25 - Cernusco sul Naviglio (Mi)
Tel. 02 25546201 - www.sgcomunicazione.com
Per la pubblicità sul giornale telefonare al n° 02 25546202

Chiuso in redazione il 5 dicembre 2011

Tiratura copie n. 21.000

Termine per l'invio di materiale e contributi per il numero di febbraio: 31 gennaio 2012

La biblioteca aumenta il PIL

Al via una campagna di sostegno e azionariato popolare

La crisi non colpisce solo la capacità di acquisto e i consumi degli italiani, ma inizia a mordere nel vivo i servizi pubblici, e quindi a colpire ulteriormente i cittadini e tra questi particolarmente i più deboli, economicamente e culturalmente. Mentre si preannunciano nuove draconiane misure di contenimento della spesa, mentre i comuni sono sempre più in difficoltà nel far quadrare i bilanci, tra patti e leggi di stabilità, la biblioteca preannuncia una campagna e una richiesta di sostegno rivolta ai propri iscritti e a tutta la cittadinanza.

Lo farà chiedendo di sottoscrivere una "tessera sostenitrice", attraverso un contributo finanziario in tagli da 20 - 50 - 100 euro. Il contributo, totalmente volontario, non intacca il principio della gratuità del prestito bibliotecario, sancito dall'Unesco, a cui la biblioteca di Cologno si è sempre dichiarata inflessibilmente fedele. Anzi, qualcuno riterà che la biblioteca di Cologno, attraverso il sito www.nopago.org è stata la capofila della battaglia nazionale contro il tentativo di introdurre il "prestito a pagamento" attraverso una "tassa" a favore di editori, autori e agenzie intermedie. Battaglia

che si è conclusa con una parziale vittoria (la tassa non è stata posta direttamente a carico degli utenti) e una mezza sconfitta (lo stato, con i soldi dei contribuenti, ha stanziato una somma per retribuire il cosiddetto diritto di prestito). I servizi di prestito e di informazione della biblioteca continueranno ad essere gratuiti ed eguali per tutti; chi sottoscriverà la tessera sostenitrice avrà però la possibilità, oltre che di usufruire di eventuali sconti sull'acquisto di libri, e-book, e altri prodotti presso negozi che aderiranno alla campagna, di poter decidere come verranno impiegati i soldi raccolti. La novità più importante di questa iniziativa, che non ha uguali in altre campagne di sottoscrizione, è proprio questa: i soci sostenitori potranno presentare proposte di utilizzo del finanziamento e votare tra le proposte presentate. Naturalmente tutte le proposte dovranno essere finalizzate al miglioramento dei servizi della biblioteca. L'idea di fondo che sostiene la proposta si colloca quindi a metà tra la tradizione di azionariato popolare o di mutuo soccorso e le più recenti esperienze di "economia del noi", ben rappresentate dalla



rete dei gruppi di acquisto solidale. In sostanza si chiede ai cittadini di Cologno di investire in cultura e in servizi di prossimità: un microdebito che si trasformerà in microcredito visto che ogni sostenitore avrà in mano una piccola tessera di un grande mosaico, una pagina bianca da riempire, diventerà un "azionista di riferimento" della biblioteca. Ma le "azioni" non si limitano a quelle finanziarie. Chi vorrà potrà versare il proprio obolo in "azioni di lettura". Si tratterà di attività concordate con la biblioteca che potranno variare dall'aiuto in alcuni servizi o iniziative, alla consulenza per l'incremento delle collezioni, alla realizzazione di bibliografie e percorsi di lettura, alla partecipazione a focus group e gruppi di lettura o di ascolto, alla redazione di articoli per il sito e così via. Attraverso la collaborazione dell'as-

sociazione "Amici della biblioteca" verrà creato un vero e proprio "corpo di lettura" composto da persone che si renderanno disponibili per letture pubbliche, nelle scuole, nei punti di ritrovo giovanili, o anche a domicilio. Ognuno potrà sostenere la biblioteca non solo con il denaro ma anche con il proprio tempo: in questo modo questa esperienza pilota potrà porre le basi per la fondazione di una vera e propria banca del tempo a Cologno Monzese. Ecco quindi spiegato il titolo della campagna: la biblioteca aumenta il PIL. Solo che non è il PIL di cui parlano tutti i giornali, che cresce anche grazie all'inquinamento e al traffico sulle autostrade. Il PIL di cui parla la biblioteca è il "prodotto interno di lettura", ossia la capacità che ogni persona ha di arricchirsi e di arricchire gli altri attraverso la lettura.

Ognuno potrà sostenere la biblioteca anche con il proprio tempo

Servizio di Ristorazione Scolastica

Si sono svolti nelle scuole del territorio gli incontri per la presentazione del menu - anno scolastico 2011/2012

Il menù delle scuole si segnala per varietà e qualità



Durante lo scorso mese di novembre si sono tenuti, nelle scuole del territorio, sei incontri di presentazione del menù scolastico per l'anno 2011-2012. A questi incontri erano invitati i rappresentanti dei genitori, degli insegnanti, e del personale ATA delle scuole. L'iniziativa si proponeva di sottolineare lo spirito di collaborazione tra Amministrazione Comunale e cittadinanza, l'importanza della responsabilità dei vari soggetti (insegnanti, genitori, tecnici e funzionari), e delle loro sinergie, la condivisione dei ragionamenti, il tutto ispirato alla ricerca del miglior servizio da offrire agli alunni del territorio, tenendo ben presente l'obbligatorietà della mensa scolastica per le classi a tempo pieno. Agli incontri han-

no effettivamente preso parte numerosi i rappresentanti di classe dei genitori (oltre ai membri della Commissione Mensa ed i loro collaboratori, tutti formalmente incaricati dalle scuole e segnalati al Settore Servizi Scolastici, con facoltà di accesso ai terminali di distribuzione nelle scuole per controllare la quantità, la qualità e la rispondenza al menu dei pasti serviti agli alunni), e vari insegnanti, che hanno attivamente interloquuto con i relatori, sottolineando gli aspet-

ti positivi della iniziativa ed evidenziando anche elementi di criticità del menu proposto. In quella sede è stata fornita una risposta iniziale, e vari degli argomenti sollevati saranno considerati nei prossimi incontri della Commissione Mensa. Nel corso delle "assemblee" sono stati presentati gli elementi salienti e caratteristici del menù, che è stato studiato dai funzionari del Settore Servizi Scolastici, in collaborazione con i responsabili del Centro Unico di Cottura, i tecnici dell'Uni-

versità degli Studi di Milano ed i membri della Commissione Mensa del Comune di Cologno Monzese. La proposta nutritiva, che è stata positivamente testata già durante i Centri Estivi 2011, risponde alla normativa ed alle indicazioni ministeriali sulla salute e sull'educazione alimentare della popolazione scolastica. Se necessario, tuttavia, salvo approfondite verifiche, potranno essere introdotte modifiche in corso d'anno. Il menù delle scuole di Cologno Monzese si segnala per elementi come la varietà qualitativa delle pietanze (con introduzione di prodotti biologici, igp, dop, equo-solidali ed attenzione alla stagionalità delle derrate), significativa presenza di frutta e verdura e progressiva riduzione dell'apporto di proteine di provenienza animale e decisa diversificazione nella proposta quotidiana del pasto.

Visite per i genitori

Dal gennaio 2012 riprenderanno, per i genitori interessati, le visite al Centro Unico di Cottura di via Guzzina, per assistere a tutte le fasi di preparazione e distribuzione dei pasti nelle scuole e verranno organizzate, dal Settore Servizi Scolastici, giornate durante le quali i genitori interessati potranno pranzare in mensa con i propri figli. I genitori che volessero partecipare a queste iniziative dovranno fare riferimento ai membri della Commissione Mensa.

Un altro modo di consumare è possibile

Un approccio diverso al consumo è un tema economico e culturale

di **Pino Angelico**
Assessore al Commercio
ed al Lavoro del Comune

Nell'ultimo numero di "Qui Cologno" davvo l'annuncio dell'apertura, effettivamente avvenuta l'undici novembre, di un mercato ambulante al Quartiere Stella: un servizio atteso da almeno quindici anni. Oggi sono lieto di comunicare il raggiungimento di altri due punti qualificanti del programma amministrativo della Giunta Soldano: la nascita del primo GAS (Gruppo d'Acquisto Solidale) colognese, e la costituzione del primo Mercato Contadino a Cologno Monzese. Vi è una relazione forte tra il primo e il secondo: ambedue affrontano, sul versante economico ma anche culturale, il tema di un approccio diverso al consumo. Un modo diverso di consumare che significa avere, in primis, un rapporto diretto con i produttori che consente di accorciare la cosiddetta filiera, evitando spesso inutili mediazioni (a volte controllate dalla grande criminalità organizzata). Inoltre, favorire il sostegno all'agricoltura locale (con risparmi anche in termini di inquinamento), valorizzando l'identità dei nostri territori e del nostro stile di vita e garantendo, con la trac-

ciabilità dei prodotti, la certezza sulla qualità, l'origine e la salubrità degli stessi. Un consumo critico, equo e consapevole quindi che, nel caso del Gas, tocca anche l'aspetto solidaristico degli acquisti fatti in comune dai cittadini (e un conseguente ed evidente risparmio in termini economici). Per quanto concerne il Gas consiglio agli interessati di mettersi direttamente in contatto con i componenti del gruppo scrivendo all'indirizzo gascologno@gmail.com. Ecco poi qualche notizia sul Mercato Contadino: innanzitutto il prestigioso partner con il quale abbiamo firmato, come Amministrazione Comunale, una Convenzione. Si tratta della Coldiretti che, con circa un milione e mezzo di associati, è la principale organizzazione degli imprenditori agricoli a livello europeo, fondata nel 1944, profondamente radicata sul territorio, ed alla quale afferisce il 70% circa delle imprese agricole del nostro Paese. Una forza sociale che valorizza l'agricoltura come risorsa economica, umana e ambientale e che, con la costituzione del Mercato Contadino - Campagna Amica (lo stesso che opererà a Cologno) pone in contatto diretto i coltivatori suoi



associati con i cittadini. Il mercato, dopo alcune prove, è stato ufficialmente inaugurato domenica 20 novembre in occasione della giornata anti inquinamento, proposta dal comune di Milano, alla quale abbiamo aderito. Un mercato che sarà, stabilmente presente in piazza XI febbraio un mercoledì mattina ogni quindici giorni, e diverrà il sesto della nostra città. Vorrei portare questa iniziativa anche in alcune zone periferiche della città, se le condizioni logistiche e l'interesse dei cittadini e dei coltivatori lo consentiranno. La Coldiretti provvederà a contattare e a turnare le aziende in base alle adesioni e alle esigenze delle singole realtà produttive garantendo, comunque, la partecipazione esclusiva ai banchi di vendita di imprenditori agricoli e/o dei loro familiari e diretti collaboratori. Gli operatori giungeranno

dalle province di Milano, Monza Brianza e Lodi. Vari i prodotti in vendita: carne di agnello, d'oca, suina e bovina. Salumi e insaccati di suino e pollame. Formaggi di latte vaccino, biologici e caprini. Latte fresco, confetture, miele e suoi derivati. Riso, farine di mais, verdura e frutta di stagione del territorio. Grana di Lodi e raspatura. Vino, carne e salumi di struzzo (unico prodotto proveniente dalla provincia di Cremona). Per garantire la massima trasparenza dell'offerta, ogni banco presenterà cartelli con i prezzi dei prodotti e l'origine degli stessi, e garantirà alti *standard* qualitativi che saranno monitorati, durante lo svolgimento del mercato, dalla Federconsumatori. Sono convinto che un altro modo di consumare sia possibile e, comunque, ritengo sia doveroso provarci (soprattutto in questo periodo di profonda crisi).

Mobilità sostenibile: un obiettivo per il PUT

Esposizione sintetica delle attività avviate dall'assessorato alla Mobilità e Trasporti in attuazione del programma amministrativo, nell'ambito del piano della mobilità sostenibile

In fase di aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (nell'ambito più ampio del Piano di Governo del Territorio), uno degli obiettivi prioritari è garantire alla circolazione ciclopeditone un livello adeguato di infrastrutture sull'intero territorio comunale. Un piano-progetto, in elaborazione, evidenzierà gli interventi prioritari per il **completamento della rete ciclabile**. Vi sarà garantita la sicurezza

di piste ciclopeditone su percorso cittadino, circa 5,5 chilometri di ciclovie nell'ambito delle aree a verde relative al Parco di San Maurizio al Lambro/PLIS delle Media Valle del Lambro e del Parco di Via Longarone/PLIS delle Cave, e circa 1,5 chilometri in corso di realizzazione mediante l'attuazione dei Piani Integrati di Intervento, per un totale complessivo di circa 12 chilometri.

Progetto Mo_bì sostenibile in città e realizzazione manufatto bicistazione Cologno Sud

Il Progetto è decollato nel 2010 con l'ottenimento di un finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente e del Mare, ed è finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria e della mobilità sostenibile. Prevede la realizzazione di una stazione delle biciclette (Bicistazione), del relativo servizio di assistenza, nelle adiacenze della stazione della linea metropolitana MM2 di Cologno Sud. Sarà la prima delle tre bicistazioni programmate, da localizzare a ridosso delle fermate della linea 2 della Metropolitana Milanese.

Ha lo scopo di mettere in relazione diretta l'area centrale milanese e i comuni della cintura metropolitana, in quattro passi fondamentali:

- realizzare uno spazio per la custodia;
- fornire un servizio di noleggio di biciclette;
- fornire un servizio di ciclofficina;
- costituire un supporto alla fruizione turistico-ricreativa al sistema dei parchi dell'Est milanese.

Il progetto prevede il collegamento ciclabile tra la stazione Metropolitana MM2 Cologno Sud e due piste ciclabili già esistenti, lungo l'asse principale di via Milano e Corso Roma che attraversa l'intera città collegando il confine a Nord Est di Milano con Brugherio in direzione Nord, passando per il centro cittadino dove è situata l'isola pedonale, per una lunghezza di circa 3500 metri. Il secondo innesto avviene con la pista ciclopeditone che fiancheggia l'Alzaia del Naviglio Martesana che partendo da Milano raggiunge il Comune di Gorgonzola.

Collegamenti Cologno sud - Martesana

Recentemente il Co-

mune di Vimodrone, a completamento di un comparto residenziale e commerciale, ha realizzato una rete ciclabile che collega la pista lungo la Martesana con il confine comunale di Cologno Monzese. Il progetto prevede la realizzazione del tronco di pista mancante nel nostro territorio.

Quattro parchi su due ruote

Progetto finanziato da Fondazione Cariplo e dai 4 parchi sovracomunali, tra cui il Parco Nord, il Parco della Media valle del Lambro, il parco della Balossa e quello del Grugno Torto del Nord Milano. L'obiettivo fondamentale è quello di promuovere la mobilità sostenibile per facilitare l'accesso ai parchi del nord Milano attraverso l'utilizzo delle due ruote e dei mezzi di trasporto pubblico prevedendo il collegamento non solo tra le aree verdi ed i parchi locali e regionali del nord Milano ma anche tra le città. Possibile alternativa, anche giornaliera, alla mobilità con veicoli a motore per il miglioramento della qualità di vita dei cittadini.



di circolazione interquartiere, dai bacini di residenza in direzione dei principali poli di attrazione ciclistica (funzioni pubbliche, impianti sportivi, scuole, stazioni MM, aree verdi, mercati). La situazione attuale vede, su 100 chilometri di strade a Cologno, circa 5,00 chilometri

Investiamo sugli edifici scolastici

La scuola è, nelle linee dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese, un elemento fondamentale di sviluppo della società e per questo il Comune continua, nonostante le note difficoltà finanziarie, ad investirvi. Nel bilancio di previsione recentemente approvato è stata stanziata infatti una somma superiore ai 650.000 euro, da utilizzare per interventi di manutenzione straordinaria su vari edifici scolastici del territorio. I tecnici di via Levi sono all'opera per definire i progetti, sulla base dei quali verranno avviate le procedure di gara per determinare le ditte

che avranno l'incarico di eseguire lavori di riqualificazione, piuttosto sostanziosi. L'attività sui plessi scolastici dovrebbe avere inizio in coincidenza con la chiusura dell'anno scolastico, ed interessare svariati edifici, primi fra i quali quelli che ospitano gli asili nido cittadini. Il ventaglio d'interventi, necessario per adeguare agli standard odierni le infrastrutture ed eliminare alcune circostanze potenzialmente pericolose per l'incolumità degli alunni, è vario e comprende fra le voci principali la sostituzione di serramenti, la sostituzione (in alcuni casi totale) delle pavimen-

tazioni, e l'installazione di nuovi copricoriferi antitrauma. L'assessore ai lavori pubblici Vincenzo Barbarisi, fautore degli investimenti in favore della Scuola, afferma che "pur attraversando un momento difficilissimo, nel quale crisi e politiche di governo hanno riversato sugli enti locali l'onere soverchiante di molteplici servizi tra i quali l'istruzione resta fondamentale, non posso e non voglio far mancare tutto l'appoggio possibile alle istituzioni scolastiche che rappresentano la base di ripartenza per l'uscita dalla crisi. In linea con il pensiero comune e

condiviso della Giunta, ed in perfetta sintonia con il Sindaco Soldano, abbiamo stilato e finanziato un programma di manutenzione delle nostre scuole, che riteniamo una priorità inderogabile. Vogliamo, nei limiti del possibile, continuare a garantire ai giovani colognesi la disponibilità di strutture ed infrastrutture scolastiche idonee ed efficienti". L'assessore Barbarisi, in ossequio ad un doveroso principio d'ascolto delle loro esigenze, incontrerà i direttori didattici per concertare con loro, nel merito, urgenza e tipologia degli interventi.

Vari gli interventi perchè l'appoggio alla scuola è fondamentale

ICOM Boccaccio vince il premio letterario della Pro Loco

9° Concorso di poesia e racconto breve per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado

Premiati e segnalati numerosi studenti dell'I. C. O. Musicale Boccaccio: 1° premio Caiazza Michele "Una giornata a zozzo", motivazione: una capacità descrittiva veramente pittorica caratterizza questo racconto fuori dagli schemi, redatto con una buona padronanza della lingua italiana. 3° premio: Losciale Simone "Royal MLane, il detective dal grilletto facile", motivazione: un'indagine poliziesca ben am-

bientata condotta con ironia e felice padronanza della lingua. Segnalazioni: Corbo Luca "Sole e tenebre, guerra e pace", motivazione: interessante cosmogonia con un finale spiazzante. Ortega Sonia "L'amicizia", motivazione: per la fiducia e la serenità che queste rime sanno trasmettere. Manini Alice "Desiderio", motivazione: in poche righe è stato definito un sentimento così difficile da descrivere. Carone

Letizia "L'isola maledetta", motivazione: per la scorrevolezza e la

capacità evocativa del paesaggio e per il finale insolito.



Artemisia: in soccorso alle donne

Uno sportello dedicato, protetto e segreto, per trovare ascolto accoglienza e tutela

Dal 21 novembre scorso è operativo il progetto "Artemisia" un progetto di aiuto concreto alle donne vittime di violenza. Un iter progettuale di circa dodici mesi, nel corso del quale varie importanti componenti del tessuto sociale cittadino hanno contribuito alla precisazione dei contorni dell'idea di massima, ha prodotto il risultato finale che prevede:

numero verde gratuito dell'Os-

servatorio Donna della Provincia di Milano, canale di contatto con il programma di sostegno e protezione. Di lì, donne in difficoltà che non abbiano punti di riferimento cui far ricorso, o temano il rischio potenziale della condivisione del proprio problema, potranno accedere ad uno sportello dedicato, protetto e segreto, e trovare ascolto, accoglienza e tu-

tela. Il servizio è in grado, altresì, di fornire orientamento ai supporti medici, legali e socio assistenziali del territorio e della provincia. E' prevista la possibilità di colloqui individuali di sostegno psicologico e rielaborazione dei vissuti, in vista dell'emanipazione da una posizione passiva e di impotenza. Ancora, sarà disponibile l'opzione di partecipazione

ad un gruppo di mutuo aiuto, per mettere in circolo le competenze e cancellare il senso di isolamento e solitudine.

La segretezza, assolutamente garantita, permetterà alle donne di accedere al servizio nel più totale anonimato, e nella certezza di non essere individuate. Per evitare i problemi che possono derivare alle vittime da stigma sociale, ritrosia, o paura, ogni aspetto di Artemisia è stato organizzato in questa ottica: persino il luogo fisico dello sportello, la cui ubicazione non verrà pubblicizzata, è segreto. L'obiettivo è stato raggiunto grazie alla positiva interazione fra professionalità pubbliche e private. Gli uffici comunali coinvolti nell'iniziativa, in stretta collaborazione con i volontari dell'Associazione Con noi e Dopo di Noi, hanno redatto un valido progetto tecnico che, sottoposto all'attenzione di Janssen Italia, azienda nota per la tradizione d'impegno e responsabilità nei confronti della propria comunità di ubicazione, e per l'attenzione alle donne che da sempre caratterizza l'attività del gruppo d'appartenenza, ne ha suscitato l'immediato interesse e la partecipata condivisione.



 Città di Cologno Monzese
Assessorato alle Pari Opportunità

Con il Patrocinio  Provincia di Milano

PROGETTO ARTEMISIA

SPORTELLO DI ASCOLTO, SOSTEGNO, ACCOMPAGNAMENTO DEDICATO A DONNE IN STATO DI DIFFICOLTÀ E DISAGIO VITTIME DI VIOLENZA.

Dire basta alla violenza è un diritto di tutte le donne

Io sono certa che nulla più soffocherà la mia rima, il silenzio l'ho tenuto chiuso per anni nella gola come una trappola da sacrificio, è quindi venuto il momento di cantare una esequie al passato.

Alda Merini

Con il supporto incondizionato di  janssen

L'Assessore Anna Fortunato Il Sindaco Mario Soldano

Sei una donna in difficoltà?

Hai bisogno di aiuto ma non sai a chi rivolgerti?

Vuoi essere aiutata nella massima riservatezza e protezione?

Vuoi aiutare chi è in difficoltà ma non sai come farlo?

Rivolgiti a
SPORTELLO ARTEMISIA

Per contattarci chiama il numero verde gratuito dell'Osservatorio Donna della Provincia di Milano

800.097.999

Dal lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.30 ed il venerdì dalle 9.00 alle 13.00



INDIRIZZI E NUMERI UTILI IN CASO DI EMERGENZA IMMEDIATA:

SOCCORSO VIOLENZA SESSUALE
Clinica Mangiagalli
Via Commenda 12
Tel. 02.5503.2489
Fax. 02.5503.2490
e-mail: svs@policlinico.mi.it

SOCCORSO VIOLENZA DOMESTICA
Clinica Mangiagalli
Via Commenda 12
Tel. 02.5503.8585
Fax. 02.5503.2490
e-mail: svd@policlinico.mi.it

118 EMERGENZA SANITARIA
112 INTERVENTO CARABINIERI
113 INTERVENTO POLIZIA DI STATO
1522 EMERGENZA VIOLENZA 24 ORE SU 24

progetto grafico www.spaziodarjimdo.com

Lo SPORTELLO offre uno spazio dedicato, protetto e non rivelato rivolto alle donne in stato di difficoltà e disagio vittime di violenza. Puoi trovare, in un clima di ascolto, accoglienza e tutela:

- Orientamento ai servizi medici, legali e socio assistenziali esistenti sul territorio e nella Provincia di Milano.
- La possibilità di effettuare colloqui individuali di sostegno psicologico con la finalità di dare voce al disagio e affrontare insieme un percorso di rielaborazione dei vissuti e di emancipazione da una posizione passiva e di impotenza.
- L'opportunità di partecipare ad un gruppo di mutuo aiuto dedicato a donne in stato di difficoltà e disagio vittime di violenza, per mettere in circolo le competenze di ognuna e non sentirsi più sole.

Il Comune Sociale

Lo Stato ha abbandonato i poveri. Il Comune cerca di rimediare. Nasce "Cologno Aiuta Cologno – Rete della Solidarietà Cittadina"

di **Giovanni Cocciro**
Assessore
ai Servizi Sociali

In Italia i tagli alle spese sociali sono enormi ed evidenti. Il fondo nazionale per le politiche sociali è passato da 584 milioni di euro nel 2009 a 435 nel 2010, e nel 2013 (senza manovre correttive ulteriori) si attesterà sui 44 milioni.

Il fondo per la famiglia è sceso dai 346,5 milioni di euro del 2008 ai 52,5 attuali (con un taglio del 71,3%). Il fondo per l'inclusione sociale degli immigrati, 100 milioni nel 2007, è stato azzerato. E' sparito anche il piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi per la prima infanzia, che aveva 446 milioni stanziati per il triennio 2007-2009. Abolito anche il fondo nazionale per la non autosufficienza. Da queste cifre emerge un dato evidente: lo Stato ha ab-

bandonato la politica del welfare. Le conseguenze per i comuni sono pesantissime. Il bilancio dei Servizi Sociali del Comune di Cologno Monzese è chiarissimo: nel 2010 la spesa totale ammontava a 3 milioni e ottocentoquarantasettemila euro. Il Comune ne ha sostenuto con risorse proprie il 77,39%, pari a 2 milioni e novecentosettantaseimila euro. Solo 870.000 euro i trasferimenti. Più che di Stato Sociale, a questo punto dobbiamo parlare, con un paradosso linguistico, di Comune Sociale visto che il primo, e cioè lo Stato, non c'è più e il peso delle prestazioni grava sempre più sulle amministrazioni locali. Ma non

resteremo inerti a piangerci addosso. In questa gravissima situazione, la nostra Amministrazione sta organizzando una reazione che consisterà nell'attivazione di una rete civica cittadina, che si chiamerà "Cologno Aiuta Cologno – Rete della Solidarietà Cittadina". Tutti i soggetti del volontariato sociale locale saranno consorziati in un sistema sinergico di interventi, per affrontare al meglio le conseguenze della crisi e di una politica di governo che ha abbandonato la cura delle fasce deboli della popolazione. Di seguito pubblico i dati emersi durante la presentazione del II rapporto sociale alla città di venerdì 11 novembre.

Don Gallo durante la serata di presentazione del Rapporto Sociale

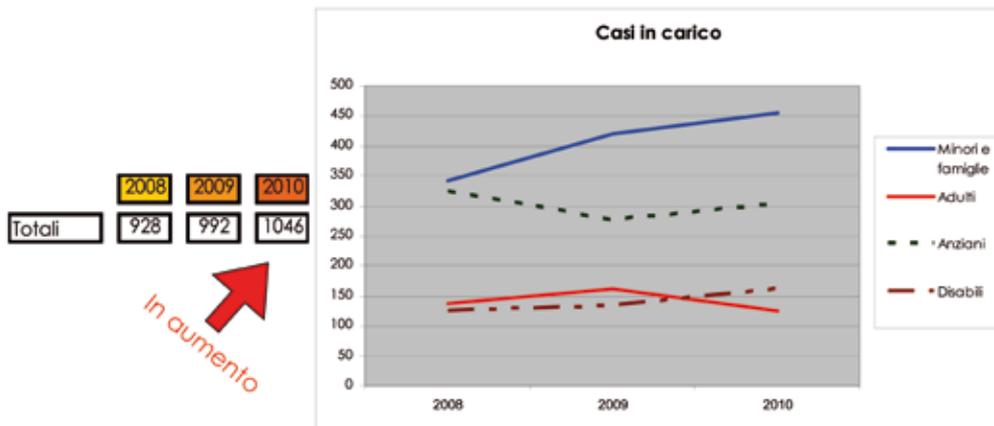


Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Casi in carico per Area di intervento

	2008	2009	2010		
Casi in carico al 31.12	Minori e famiglie	343	420	455	← In aumento
	Adulti	138	162	126*	
	Anziani	323	276	303	← In aumento
	Disabili	124	134	162	

* Nell'anno 2010, per motivi organizzativi, n. 20 utenti dell'Area Adulti sono stati assegnati all'Area Anziani



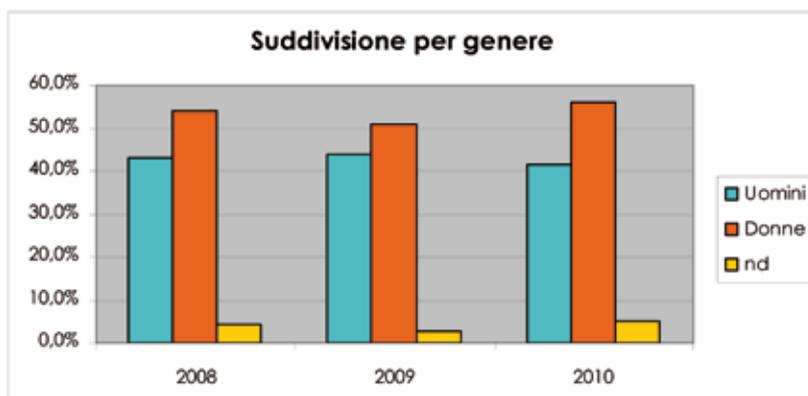


Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Accesso al Segretariato Sociale Distinzione per genere

	2008	2009	2010
Uomini	43,0%	44,1%	41,4%
Donne	54,2%	51,0%	56,1%
Non rilevato	2,8%	5,0%	2,5%

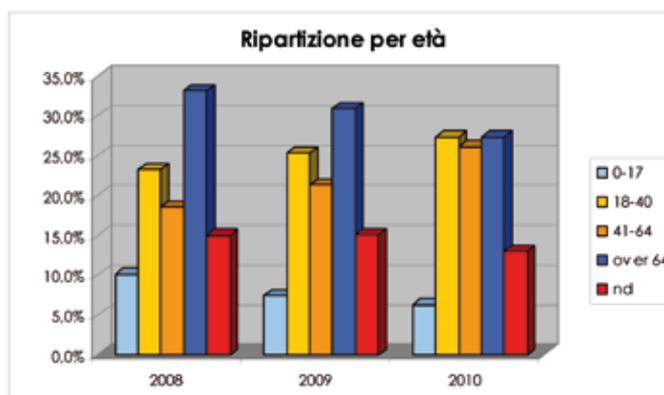
In aumento



Accesso al Segretariato Sociale Distinzione per età

	2008	2009	2010
0-17	10,1%	7,4%	6,3%
18-40	23,3%	25,4%	27,3%
41-64	18,5%	21,3%	26,1%
over 64	33,1%	30,8%	27,3%
nd	15,0%	15,1%	13,0%

Il numero di adulti è in sensibile aumento





**Città di
Cologno Monzese**
Area Servizi alla Persona

Accesso al Segretariato Sociale Provenienza

		2008	2009	2010
Provenienza	Italia	81,9%	82,5%	76,5%
	Extra-UE	3,7%	1,5%	2,6%
	America Nord	0,0%	0,0%	0,0%
	America Centro-Sud	7,7%	7,2%	10,3%
	Medio Oriente	0,4%	1,4%	0,6%
	Asia	1,3%	1,8%	2,5%
	Oceania	0,0%	0,2%	0,0%
	Africa Mediterranea	4,0%	4,7%	5,7%
	Africa Continentale	0,9%	0,8%	1,8%

Accesso al Segretariato Sociale Richieste

**In aumento la richiesta di
sostegno economico e di lavoro**

		2008	2009	2010
Richiesta ¹	Alloggio	7,2%	6,5%	7,8%
	Lavoro	9,4%	10,9%	12,6%
	Mobilità/trasporto	2,7%	2,8%	2,9%
	Sostegno economico	31,3%	33,0%	33,7%
	scuola/educazione	1,9%	0,6%	0,8%
	indagine TM, TO, Procura	2,9%	2,1%	2,2%
	Sospetto di pregiudizio	0,2%	0,1%	0,0%
	Inserimento in struttura	3,9%	2,9%	3,5%
	Intervento/sostegno a domicilio	13,9%	13,3%	12,1%
	Consulenza, sostegno	15,6%	10,2%	6,6%
	Orientamento, informazione	10,9%	12,2%	10,1%
	Altro	0,0%	0,0%	7,0%
	Non rilevato	0,0%	5,4%	0,7%

¹ ad un accesso può essere riferita più di una richiesta

Premio Lorenzo Perrone, informare è prevenire

Prima edizione del premio giornalistico riservato a studenti delle Scuole di Giornalismo dell'Ordine

L'associazione Lorenzo Perrone per la Prevenzione delle Malattie Oncologiche e Oncoematologiche, con il patrocinio del Circolo della Stampa di Milano, ha istituito il primo **"Premio Lorenzo Perrone, informare è prevenire"**, destinato a uno studente iscritto, per l'anno accademico 2011/2012, a una delle Scuole di Giornalismo riconosciute dall'Ordine dei Giornalisti. Il Premio, del valore di 1.000 euro, sarà assegnato allo studente che realizzerà il miglior servizio giornalistico sul tema della prevenzione oncologica. Per "prevenzione oncologica" ci si riferisce in particolare alla prevenzione primaria dalle malattie tumorali secondo la definizione data dal medico e ricercatore italiano Lorenzo Tomatis (1929-2007), che ha diretto per oltre un decennio la IARC, l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro dell'Organizzazione Mondiale della Sanità: «Quando si parla di prevenzione del cancro, tutti pensano alla cosiddetta dia-

gnosi precoce, ma c'è una prevenzione che si può fare a monte, non cercando di limitare i danni della malattia diagnosticandola al più presto, quanto piuttosto di evitare l'insorgere del cancro, evitando l'esposizione alle sostanze che lo provocano».

L'obiettivo dell'iniziativa, naturalmente, è quello di **richiamare l'attenzione dei giornalisti di domani** sulla grande escalation delle malattie tumorali, la cui diffusione appare inarrestabile. E soprattutto quello di stimolare una riflessione **sul tema della prevenzione prima-**

ria. Sono previste cinque sezioni: testo per la carta stampata, testo per il web, servizio radiofonico, servizio televisivo tradizionale, servizio televisivo per web-tv. Ciascun autore potrà presentare massimo tre servizi, e non più di due per ciascuna categoria. Tutti i servizi dovranno pervenire all'Associazione Lorenzo Perrone entro

il 30 gennaio 2012. Il servizio giornalistico vincitore del "Premio Lorenzo Perrone, informare è prevenire" sarà scelto dalla Commissione esaminatrice entro il 30 marzo 2012. La stessa Commissione indicherà i servizi meritevoli di una menzione speciale per ciascuna categoria. La premiazione si terrà a Milano entro il mese di maggio 2012.

ASSOCIAZIONE LORENZO PERRONE

per la Prevenzione delle Malattie
Oncologiche e Oncoematologiche
Via Papa Giovanni XXIII, 23
20093 Cologno Monzese (MI)
Tel. 0039 02 27307393

Il 5 per mille funziona

A Cologno Monzese molti cittadini hanno preso in considerazione l'opzione del versamento del 5 per mille IRPEF in favore del Comune. E' evidentemente stata ben compresa l'opportunità di versare questa piccola ma importante parte del proprio reddito a favore dell'amministrazione locale che è il più vicino ai cittadini fra gli enti che possono erogare loro dei servizi. L'equazione per cui sostegno al Comune equivale a sostegno ai residenti è stata talmente condivisa che, alla fine, nelle casse comunali sono entrati 12.772 Euro. Questa somma sarà impiegata per una quota di Euro 5000 per permettere il funzionamento dello Sportello Sociale stranieri (in collaborazione con l'Associazione una casa per gli amici) per un periodo che si prolungherà fino al luglio 2012. Un'ulteriore quota di Euro 5000 servirà a sostenere le attività locali della CARITAS, in favore delle famiglie economicamente deboli e delle situazioni di nuova povertà. Infine, il residuo di 2700 euro circa verrà impiegato in azioni di sostegno delle politiche abitative per le fasce più disagiate della popolazione.

Attenti al diabete

In città varie iniziative di sensibilizzazione alla prevenzione



Sabato 12 novembre scorso, in occasione della **Giornata Mondiale del Diabete**



ICP – poliambulatorio di Cologno Monzese. Una **Passeggiata per tutti – diabetici e non**, con accompagnatori d'eccezione il Dott. Michele Carbone, medico di base, la Sig.ra Tiziana Terni, infermiera professionale ed il Sig. Alberto Colombi, dell'Associazione Vivere Cologno ha attraversato la città. Infine, alle ore 17.00 la Sala Pertini della Villa Casati ha ospitato un **Convegno sul diabete**.

che si è svolta sotto il Patronato della Presidenza della Repubblica, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Città di Cologno Monzese ha ospitato alcune iniziative di sensibilizzazione su rischi da diabete e prevenzione della malattia, organizzate in collaborazione con ICP (Istituti Clinici di Perfezionamento). In piazza Castello si

sono svolti **Test di screening su popolazione non diabetica**, a cura del personale infermieristico AO



Concerto gospel a favore dell'ALP

Grande successo per il concerto gospel a favore dell'Associazione Lorenzo Perrone che si è tenuto a Cologno Monzese nella serata di sabato 26 novembre. La Chiesa Antica di Piazza XI Febbraio era gremita e il Friendly Gospel Choir ha coinvolto nella magia della musica gospel tutti i presenti: mol-

tissimi spettatori hanno raccolto l'invito a scandire il ritmo con le mani e partecipare ai cori. Dopo una prima parte dedicata ai canti religiosi della tradizione afroamericana, il Gruppo di Melzo si è congedato con alcune canzoni natalizie e ha concluso sulle note di Happy Days. La serata era stata introdotta dal sindaco di Cologno Monzese, Mario Soldano, e dal decano delle parrocchie di Cologno e Vimodrone, Don Innocente Binda. Il Sindaco, allacciandosi a quelli che sono gli obiettivi dell'Associazione Lorenzo Perrone, che si occupa di prevenzione

dalle malattie tumorali con particolare attenzione ai fattori di rischio ambientale, ha ribadito l'impegno assunto dall'Amministrazione Comunale per l'interramento degli elettrodotti che attraversano la città di Cologno, con la destinazione di una quota degli oneri di urbanizzazione proprio al raggiungimento di questo obiettivo.

Durante una pausa del concerto hanno preso la parola anche il professor Paolo Crosignani, direttore della Struttura di Epidemiologia Ambientale dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, e il dottor

Mauro Turrini, della Divisione di Ematologia dell'Ospedale di Niguarda. Il professor Crosignani ha parlato dei rischi che comporta l'inquinamento direttamente correlato al traffico, specialmente per i bambini. Il dottor Turrini ha illustrato i contenuti di un nuovo progetto di ricerca dell'Ospedale di Niguarda riguardante la Leucemia Mieloide Acuta, progetto per il quale l'Associazione Lorenzo Perrone, che già nel 2010 ha finanziato una borsa di studio a favore dell'Ospedale milanese, ha annunciato di avere stanziato un nuovo finanziamento.

Un momento del concerto



Attenzione al riscaldamento

di **Raffaele Cantalupo**

Vice Sindaco e Assessore all'Ecologia Ambiente

È arrivato l'inverno. Le nostre case sono riscaldate da impianti termici che ci assicurano condizioni confortevoli anche se il clima si è fatto gelido e le giornate sono molto corte. Non potremmo proprio stare senza le nostre "caldaie" ma questi macchinari, pur indispensabili, necessitano di controlli accurati per evitare che il loro stesso funzionamento possa presentare rischi gravissimi per la salute pubblica, l'incolumità e la sicurezza delle persone. Non si evidenziano mai troppo i problemi che possono derivare dall'impiego di un impianto termico

obsoleto, difettoso, fuori norma o impiegato non correttamente. È bene rammentare che gli impianti vanno sottoposti, per disposizione di legge, a revisione periodica e che quest'operazione non deve essere visto come una fastidiosa incombenza, ma come un'opportuna azione preventiva a tutela dei cittadini. Tra l'altro, non bisogna trascurare la considerazione che una caldaia poco efficiente o mal funzionante determina un considerevole aumento dei consumi, a tutto discapito del nostro portafogli che ne risentirà senz'altro. Tra le accortezze da tenere sempre a mente possiamo segnalare: l'opportunità di utilizzare il tipo di combustibile meno inquinante e quin-

di eventualmente la necessità di sostituire l'impianto di riscaldamento con un altro alimentato a metano. Quest'ultimo, infatti, è il combustibile meno "sporco" fra quelli oggi facilmente disponibili, senza dubbio preferibile al gasolio, e molto meno inquinante della legna. Inoltre bisogna fare attenzione alle norme di utilizzazione delle caldaie, come per esempio la corretta aerazione degli ambienti di installazione. Ancora oggi, troppo spesso, abbiamo notizia di morti a causa dell'avvelenamento da monossido di carbonio emesso da "stufe" domestiche fuori legge o non sottoposte a revisione periodica; è bene non sottovalutare i rischi connessi a questa tematica. Un al-

tro elemento tecnico, spesso ignorato o sottovalutato, è mantenere sempre nella migliore condizione di efficienza, sia per motivi di sicurezza, che per opportunità di risparmio la conduttura delle canne fumarie. Sono l'elemento che permette di scaricare all'aperto le sostanze dannose prodotte dalla combustione in caldaia. Se inefficienti, o poco efficienti, possono determinare pericolosissimi ristagni di sostanze velenose nell'ambiente domestico. Una canna fumaria a tiraggio ridotto determina uno scadimento del livello di efficienza dell'intero impianto di riscaldamento, con conseguenze di aumento consumi e difficoltà ad assicurare un buon comfort termico.

Non sottovalutare i rischi di impianti trascurati

Teleriscaldamento

A Cologno Monzese, oggi, è diffuso il sistema del così detto "teleriscaldamento": un impianto di tubazioni che veicola l'acqua calda per il riscaldamento direttamente alle abitazioni, dopo che la stessa viene filtrata a seguito dell'uso nel ciclo di produzione di un impianto industriale.

Nel caso di Cologno Monzese, l'impianto di derivazione è la Cartiera ubicata al confine con Brugherio. In questo modo vengono abbattuti gli scarichi in atmosfera, prodotti da un solo soggetto e non da molte centrali termiche localizzate. Pertanto parecchie proprietà immobiliari, sia comunali, che private, di dimensioni anche considerevoli, sono riscaldate in modo più pulito. Alcuni esempi: la piscina comunale, il centro unico di cottura, varie scuole, la caserma dei Carabinieri, il palazzo Unicredit.





Le società partecipate: una fabbrica di debiti!

Dopo mesi di richieste, si sono finalmente svolte le commissioni consiliari e i consigli comunali sulle società partecipate del comune. Dal contraddittorio è emerso che il Consorzio Trasporti ha diversi **contenziosi aperti per circa 9 milioni di euro**; contenziosi che s'inseriscono nel "sistema Sesto" nel quale è coinvolto, insieme ad altri, Filippo Penati, l'ex-Sindaco di Sesto San Giovanni, ex Presidente della Provincia e dirigente nazionale del Partito

Democratico. Il CTP è stato messo in liquidazione nel 2010, ma restano numerosi contenziosi legali che dovranno essere pagati anche dal comune di Cologno Monzese qualora risultassero negativi. L'assemblea dei soci ha approvato il **bilancio 2010 con un debito di 260.000 euro**, che graverà sulle casse comunali pro-quota. Dall'audizione degli amministratori del CO.RE. (forno d'incenerimento) è emerso un contenzioso **quantificato tra**

1,5 e 7 milioni di euro, inoltre il forno è di vecchia concezione e richiederà investimenti onerosi per mantenerlo in funzione e renderlo economico (quanto costerà nessuno lo sa). **Negli ultimi due anni è stata aumentata la tassa rifiuti (TARSU) e i colognesi hanno dovuto pagare il 16% in più**, anche per i motivi sopra esposti. Dall'audizione dell'AFOL è emerso che l'obiettivo della formazione per dare lavoro

ha prodotto solo quattro contratti a tempo indeterminato. I consiglieri del PDL hanno evidenziato che la gestione delle partecipate, settore gestito direttamente dal Sindaco Soldano con i suoi nominati nei consigli d'amministrazione è deludente sotto il profilo del "servizio" ed economicamente deficitaria. **Contenziosi aperti per circa 16 milioni di euro**, deficit di bilancio da pagare, aumento dei costi a carico dei colognesi per

smaltire i rifiuti, insomma anche nella gestione delle società partecipate l'amministrazione comunale del Sindaco Soldano conferma la propria inadeguatezza. Come per l'Astaldi, nel prossimo futuro **i colognesi potrebbero ritrovarsi delle "le-gnate" da pagare. I consiglieri comunali del PDL Augurano ai Colognesi Buon Natale ed un sereno 2012.**

*Gruppo Consiliare
del Popolo della Libertà*



Tempo di bilanci per la politica colognese

Cologno Monzese sta vivendo politicamente un periodo di stasi, dovuto in parte alla mancanza di risorse economiche, ma soprattutto per colpa dell'immobilismo di una amministrazione comunale che non ha dimostrato finora di avere idee chiare e progetti utili per la città. L'Amministrazione Comunale procede esclusivamente con tagli e aumenti del costo dei servizi per pareggiare il bilancio comunale, a dimostrazione che si preoccupa esclusivamente di vivere alla giornata senza guardare al futuro.

Al contrario una buona amministrazione dovrebbe pensare a progetti ed iniziative al fine di reperire nuove risorse, senza essere vincolati solo ed esclusivamente ai trasferimenti dello Stato oppure ai soliti introiti degli oneri di urbanizzazione. Noi consiglieri di "Cologno Libera" abbiamo provato a fare le nostre proposte, in sede di discussione del bilancio presentando ben 36 emendamenti, con proposte serie e concrete al fine di reperire risorse o di operare risparmi. Tra questi ricordiamo:

l'utilizzo dei tetti di edifici pubblici per il fotovoltaico; l'illuminazione pubblica a led; tabelloni pubblicitari; il mercato a Km. Zero, oppure l'utilizzo di nuove tecnologie come il voip; tutte le nostre richieste sono state respinte senza neanche un confronto. Cologno Monzese ha bisogno di tante cose. Per esempio, necessità di una riqualificazione ambientale concreta considerato che è tra le città europee più inquinate a causa della tangenziale, del vicino inceneritore, del fiume Lambro, dei molti elet-

trodotti scoperti. Inoltre, siamo lontani da una soluzione definitiva al "problema casa", manca un centro di aggregazione giovanile, un'area attrezzata per eventi e manifestazioni, un centro polisportivo. Infine è assente un sostegno alle attività commerciali e a quelle produttive finalizzato alla realizzazione di posti di lavoro. Nonostante questo l'amministrazione rimane immobile. Al contrario, il nostro movimento è molto attivo: abbiamo appena festeggiato il primo anno di attività nel quale abbiamo incontrato

molti cittadini, nella nostra sede di Corso Roma 156. Con loro ci siamo confrontati su diversi problemi ed esigenze che si sono tradotte in una intensa attività testimoniata dai numerosi emendamenti, ordini del giorno e mozioni. I cittadini hanno riconosciuto il nostro impegno e molti di loro, pur appartenendo a partiti attualmente presenti in consiglio comunale hanno aderito al nostro movimento.

*LISTA CIVICA VELLUTO
Il Capogruppo
Antonio Velluto*



Un tributo alla Protezione Civile di Cologno Monzese

In questi giorni di lutto e di dolore a causa delle devastanti alluvioni che hanno messo in ginocchio la città di Genova, l'Intera Liguria e parte della Campania, una notizia positiva inorgogliesce la città di Cologno Monzese, da anni alle prese con il problema dell'esondazione del fiume

Lambro. Il 2 novembre scorso, il dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha conferito la Benemerita Pubblica al Gruppo Comunale di Protezione Civile "Città di Cologno Monzese", riconoscendo l'impegno profuso nei giorni suc-

cessivi al terremoto che colpì l'Aquila il 6 aprile 2009.

Il riconoscimento accordato ai volontari, che con impegno e dedizione intervengono prontamente svolgendo azioni di prevenzione e di soccorso (anche in ambiti extra territoriali), deve servire da esempio

per l'intera collettività di Cologno Monzese, soprattutto in questo periodo di grave crisi finanziaria e di eccessiva tensione sociale ove il sostegno reciproco è una necessità fondamentale.

Siamo fieri di sapere che alcuni nostri concittadini, gratuitamente

e senza alcuna visibilità politica, aiutano il prossimo, manifestando solidarietà alle persone bisognose.

*I consiglieri Comunali
UDC – Cologno nel Cuore*

*Giuseppe Di Bari –
Antonio Cirillo
alla Protezione Civile*



Un anno per i cittadini

In questo anno difficile la Lega Nord ha lavorato per la città di Cologno. Abbiamo ascoltato il territorio ed i problemi della gente cercando sempre di farcene carico presso le istituzioni. A tal proposito, ricordiamo la nostra raccolta firme affinché i cimiteri non fossero più oggetto di furti e vandalismi,

l'esercitazione sul fiume Lambro fortemente voluta da noi, oltre le decine di mozioni ed interpellanze presentate in Consiglio Comunale, spesso scomode alla maggioranza, ma volute nell'interesse di tutti i colognesi.

Abbiamo rinnovato il blog di informazione "Cologno in lega nord"

che documenta il lavoro svolto sul territorio e che, grazie al vostro affetto, registra sempre maggiori consensi, dando la possibilità a tutti voi di interagire direttamente con la sezione. Ci riteniamo soddisfatti del lavoro svolto, anche se c'è ancora molto da fare: la voglia e l'entusiasmo non mancano.

Siamo forza propositiva nelle istituzioni e attiva sul territorio, consci che Cologno abbia più che mai la necessità di una discontinuità con il passato, per ritrovare e riscoprire se stessa.

Tra pochi giorni è Natale e cogliamo l'occasione per fare a tutti voi gli Auguri per una festa da trascorrere con i vostri

cari, all'insegna della serenità, accompagnati dalle nostre sane tradizioni. Ci auguriamo anche che il nuovo anno porti alle istituzioni tutte il buon senso necessario per superare questo difficile momento per il bene comune.

Un buon Natale ed un felice anno nuovo da tutta la sezione.



Dicembre: tempo di bilanci

La lista civica viola, nell'ambito di una valutazione sull'attuazione del proprio programma elettorale, può annoverare – attraverso il lavoro sinergico del proprio Assessore Barbarisi e di tutti i componenti della Giunta, il raggiungimento di alcuni significativi obiettivi. Infatti la nuova fornitura di energia elettrica per le utenze

di edifici e scuole comunali, oltre a garantire un notevole risparmio rispetto al precedente contratto prevede il rilascio cosiddetti "certificati bianchi" cioè la certificazione attestante l'utilizzo di energie rinnovabili per la fornitura con conseguente abbattimento delle emissioni nell'atmosfera di CO2. Il Comune di Cologno

Monzese, primo fra i comuni italiani, ha adottato una delibera con cui si impegna a sostenere il movimento scientifico che studia e promuove la "fusione fredda" quale forma di approvvigionamento energetico a bassissimo costo e senza alcuna immissione nociva nell'atmosfera. Ricordo ancora l'intitolazione del super ecologico

asilo di via Battisti a Chico Mendes, leader e simbolo della lotta contro la deforestazione dell'Amazzonia (il più grande ecosistema del pianeta) da lui difesa fino alla morte. Infine si sottolinea la deliberazione per la realizzazione di pozzi di prima falda sui campi sportivi di via Merano, via Perego, via Garibaldi, sul campo del-

la storica società Iride Cologno Rugby e sul campo di allenamento della Compagnia Arcieri Cologno, questi ultimi laureatisi nel 2010 e 2011 campioni e vice campioni italiani. Un sincero augurio di serene Festività a tutti i colognesi.

*Il capogruppo
VIVI COLOGNO
Antonio Romanelli*



Ora recuperare la dignità della politica

La sensazione netta è che non si sia celebrata solo la fine del Berlusconi ma anche la fine di quella che con molta generosità viene chiamata la seconda Repubblica. Però in fondo c'è da dire che Berlusconi, e la seconda Repubblica, sono finiti come hanno vissuto: senza una qualsivoglia ombra di dignità. Altrettanto poco dignitoso rischia, però, di essere il momento del cambio della guida del paese. Un paese che sino a qualche mese fa veniva spacciato come

il paradiso di una delle più grandi potenze mondiali è ridotto a una nazione commissariata, vigilata, controllata, sotto tutela. Il momento è delicato perché il governo Monti, chiamato con urgenza a gestire una drammatica emergenza, segna la fine della seconda Repubblica ma apre anche la strada alla nuova stagione politica. Se si vuole che un nuovo corso si avvii col piede giusto è giunto il momento di recuperare la stima e l'autorevolezza della politica. Se tutto questo è suc-

cesso, se per lunghi 18 anni le pagine dell'agenda della politica italiana sono state riempite da processi, da giudici, giornalisti indiscreti, da escort e festini, dalle bacchettate dell'Europa, dalle risate franco tedesche, è per colpa della POLITICA, tutta la politica italiana di destra e di sinistra, che non ha riempito gli spazi che le sono deputati con un'azione autorevole lasciando così che altri o altro li riempissero. Ora è il momento che la politica torni a riempire gli spazi che

gli sono propri. E allora si deve capire cosa sarà il Governo Monti, cosa dovrà fare e per quanto tempo. Perché delle due l'una: o è un governo che deve chiudere la legislatura e fare importanti riforme politiche e allora non può essere un governo tecnico; o è un governo tecnico e allora deve avere compiti e funzioni identificati e perimetrati e deve durare il tempo necessario a gestire l'emergenza economica. Per soddisfare le necessità del paese bisogna riformare la

disciplina del lavoro, gli assetti delle famiglie, il funzionamento della giustizia, i meccanismi elettorali, l'organizzazione del territorio, la funzione della scuola e dell'università, i servizi di tutela della salute e di sostegno sociale e tanto altro. Queste riforme sono parte di un grande progetto e del programma chiaro e lungimirante di un governo che sia espressione di una classe politica autorevole.

*Capogruppo PSI
Alessandro D'Erchie*



Situazione politica italiana

In questo periodo molti eventi internazionali dovrebbero colpire la nostra attenzione. In America Latina prosegue il consolidamento delle sinistre, dal Nicaragua al Brasile, al Venezuela. Negli Stati Uniti, il presidente Obama ha dichiarato il suo fallimento politico, nonostante le speranze che aveva suscitato all'atto della sua elezione. Ciascuno di questi avvenimenti meriterebbe un approfondimento specifico, per comprendere anche il ruolo che l'Europa può avere. Siamo costretti, invece, ad occuparci

esclusivamente del nostro Paese, della crisi economica che ci attanaglia e che, finora, non ha trovato sbocchi a danno dei lavoratori, dei pensionati, degli artigiani, dei giovani e dei disoccupati. La parola sviluppo non ha fatto parte del vocabolario del governo Bossi-Tremonti-Berlusconi. Anche un fatto naturale è diventato complicato: il governo non ha la maggioranza alla Camera dei Deputati, ma non si dimette subito come è da sempre prassi democratica. Nel sistema maggioritario, è altrettanto

naturale che, caduto un governo, si vada alle elezioni. In Italia, no. La situazione è talmente grave che si deve far ricorso ad un cattedratico universitario per dare tregua al Paese e per poterlo difendere dall'aggressione della speculazione economica. Mi sembra che alcune condizioni che il PdL voleva porre siano come gli ultimi colpi di coda di un regime ormai sepolto dal ridicolo della Storia (quella con la esse maiuscola). Possiamo sopportare ancora qualche battuta irriverente, qualche speranza di un signo-

re vecchietto e rifatto dal chirurgo estetico, che dice che non lascia, ma vuole raddoppiare. Qualcuno dovrebbe dirgli che quella trasmissione appartiene alla storia (con la esse minuscola) della TV e non va più in onda da molti anni. Possiamo sopportare tutto, ma non possiamo permettere che la battaglia per la sopravvivenza politica di alcuni personaggi (che hanno già dato il peggio di sé stessi) debba compromettere lo sviluppo economico ed istituzionale dell'Italia. In questa vicenda (di cui

non conosco mentre scrivo la fine) va ammirato il comportamento del Presidente Napolitano, che ha dimostrato senso dello Stato. Gli chiediamo, sottovoce ma con decisione, di ricordare che la Resistenza ci ha consentito di avere una Costituzione che difende anche il diritto al voto ed alla scelta popolare dei rappresentanti in Parlamento. Presidente, faccia l'ultimo miracolo.

*Michele Carbone
Capogruppo consiliare
PRC – Federazione della
Sinistra*



Cologno sottoscrive il protocollo per la legalità

Con una delibera sollecitata da Cologno Solidale e Democratica la Giunta ha aderito, come già molti comuni di Monza e Milano, al protocollo promosso dalla Prefettura di Milano per rendere più trasparenti appalti ed assegnazioni pubbliche. Riteniamo questo un passo importante per difendere il territorio e le istituzioni da possibili infiltrazioni della criminalità organizzata e in linea con il programma a favore della legalità, del rispetto delle regole e di contrasto delle

mafie. Come CSD vogliamo indirizzare e sostenere ogni iniziativa che favorisca formazione, informazione e dibattito intorno al fenomeno mafioso. Siamo convinti che nascondere o negare la presenza delle mafie nel Nord non ha preservato le nostre città ma, al contrario, silenzio ed indifferenza hanno favorito l'espandersi dell'area di illegalità, in termini di territorio, di attività e di persone coinvolte. Vogliamo creare un "Osservatorio per la

sicurezza e la legalità" sotto la guida di persone competenti, che sia attento alle nuove forme di criminalità, in grado di fornire strumenti preventivi e di contrasto. Dobbiamo impedire l'infiltrazione della criminalità organizzata nella gestione degli appalti pubblici e garantire, anche attraverso un codice etico per gli eletti negli enti locali, che si perseguano gli interessi generali e non l'utile particolare di persone o di gruppi di pressione. Sarà parte dell'attività dell'Osservatorio,

attraverso referenti incaricati, la condivisione e la diffusione delle informazioni all'interno della struttura comunale, per mantenere costante l'aggiornamento e far crescere la cultura dell'antimafia. Attraverso la formazione del personale amministrativo dobbiamo garantire il rispetto delle regole e la trasparenza degli appalti, non solo in fase di gara ed assegnazione, ma anche durante la fase di esecuzione, con controlli costanti. L'Osservatorio contribuirà a dare risposte

alla crescente e diffusa esigenza di legalità: coinvolgendo scuole, associazioni e cittadini, con iniziative a sostegno della cultura della legalità e del rispetto delle regole dobbiamo contrastare modelli culturali ispirati alla prevaricazione ed alla violenza. Con la partecipazione e la solidarietà, invece, dobbiamo contrastare l'isolamento delle vittime della mafia e dell'usura.

*Mario Bresciani,
capogruppo di Cologno
Solidale e Democratica*



Il consigliere Del Corno: il convegno di Todi, un seme per il futuro dell'Italia

Il 16 ottobre si è tenuto a Todi un convegno che ha riunito dopo ben 40 anni, tutte le più importanti organizzazioni del mondo cattolico. Il seminario "La buona politica per il bene comune", ha illustrato il ruolo svolto dai cattolici nella "seconda repubblica" e quello che potranno svolgere in futuro, nonché la necessità che la politica torni ad tendere esclusivamente al bene comune ed al progresso civile, culturale ed economico-sociale del nostro Paese. Con la fine della DC, ve-

nendo meno l'unità dei cattolici in politica, abbiamo assistito ad una diaspora con la loro collocazione in case inizialmente ed apparentemente ospitali, sia a destra che a sinistra, rivelatesi poi approdi rassegnati al pluralismo politico al ribasso, incapace di elaborare una proposta politico-culturale di reale ispirazione cristiana, nel solco della tradizione cattolico democratica-liberale e riformatrice. Questa frammentazione non ha portato nulla di buono. Abbiamo assistito ad

un processo di regressione civile e culturale che ha attanagliato e sta attanagliando la nazione italiana. Inoltre non vi è dubbio, come ben sottolineato dal sociologo ed economista Magatti, che all'interno delle mura del convento di Todi a convocare il mondo cattolico era la storia, quella storia che ci spinge e ci sollecita a ricercare una nuova stagione, che per vedere la luce ha bisogno di una faticosa gestazione. La politica ha bisogno dei cattolici, ed i cattolici vogliono che torni centrale il va-

lore del bene collettivo. Un risultato che può venire dalla profonda vitalità del mondo cattolico, una radice antica che attraversa l'Italia, costituendo un tessuto profondo e popolare che nessuna altra cultura può vantare. In questi ultimi 20 anni le classi dirigenti politiche che si sono pensate e definite acattoliche, si sono allontanate sempre di più dalle fibre più vitali del Paese, perdendo progressivamente la propria capacità di governo. Per il futuro, i cattolici si troveranno dinanzi ad

un bivio rappresentato da un lato da una posizione neogentiloniana, di mero supporto ad altri progetti politici, o in alternativa da una posizione neosturziana, caratterizzata dall'intento di immettere nel sistema politico, le domande, le speranze, le capacità e le innovazioni della radice cattolica, e dei moltissimi cittadini di buona volontà, in un progetto culturale e civile che si fa politico e partitico.

*Del Corno Alessandro
(Capogruppo consiliare
Uniti per Cologno)*

Accademia per tutte le età

Il 24 ottobre sono partiti i corsi dell'Accademia per Tutte le Età, che è la "costola" culturale della ACFA (Associazione Colognese Famiglie Anziani). L'offerta è quanto mai varia: si va dall'informatica alla musica, dalla filosofia al decoupage. Per avere informazioni più dettagliate, il pubblico è pregato di rivolgersi alla segreteria della Accademia, in via Milano 3 – primo piano – dalle ore 9.30 alle 12.00 dal lunedì al venerdì, oppure telefonare allo 02 / 25308605. Visto il successo che ha avuto lo scorso anno, ci

permettiamo di segnalare la riproposizione del corso "Navigare nei siti della Pubblica Amministrazione usando la carta CRS". Il corso fornisce le prime notizie per l'uso della smart card per la connessione ai siti della Pubblica Amministrazione. E' una opportunità offerta a tutti, in particolare alle persone anziane che hanno difficoltà a muoversi fisicamente nella ragnatela dei vari uffici pubblici; la "via" informatica è più rapida e comoda, ma bisogna conoscerla. Il corso proposto ha questa finalità.

Acfa - un utile servizio per i cittadini

L'ACFA sostiene i soci e non, privi di un personale pc, per l'accesso sia ai siti della Pubblica Amministrazione sia ai siti di vari Enti (compilazione di richieste, ricerca di informazioni negli archivi ad accesso pubblico), mediante l'utilizzo della carta CRS. Inoltre gli utenti ACFA possono, in qualunque momento, accedere ai siti relativi alle leggi ed ai regolamenti italiani al fine di poter recuperare informazioni necessarie oppure per mera lettura e conoscenza.

L'ACFA offre assistenza tecnica per l'installazione del driver del lettore e funzionamento della smart card della Carta Regionale dei Servizi (tessera sanitaria regionale) nel proprio PC. Il martedì e il venerdì, dalle ore 14.30 alle ore 18.30 il nostro tecnico informatico è disponibile per la risoluzione di eventuali problemi di utilizzo della CRS (è gratuito l'appuntamento). Per informazioni telefonare al n. 02 / 2538808.



IL CAI verso il mezzo secolo

La Sezione di Cologno Monzese del Club Alpino Italiano nasce nel 1963 per iniziativa di un gruppo di ragazzi e ragazze con la voglia di andare in montagna.

Tutt'oggi molti di quei "ragazzi" si possono incontrare sui sentieri di montagna o più semplicemente nella nuova Sede CAI di Via Emilia, 40 sempre animati dall'amore per la montagna e tutto ciò essa voglia dire.

In questi anni, attraverso le varie iniziative del CAI, moltissimi hanno imparato a sciare, alcuni a cimentarsi con le cime più alte delle Alpi, altri a scoprire le meraviglie della natura e dei panorami mozzafiato delle montagne più belle di tutto l'arco alpino fino alle meravigliose Dolomiti. Con l'attività "Scuola in Montagna" migliaia e migliaia di bambini hanno scoperto che la natura vissuta attraverso la sapiente opera degli esperti accompagnatori CAI è il modo più affascinante per riconoscere gli albe-

ri, le infinite varietà di fiori che sbocciano in primavera e gli incontri con diverse specie di animali che abitano i boschi e i prati incontaminati.

Ancora oggi, con fatica, si promuovono tante iniziative, fra queste le più recenti sono il corso di sci che si svolge in quattro sabati nei mesi di Gennaio e Febbraio a Spiazzi di Gromo, come l'anno scorso anche quest'anno abbiamo avuto un notevole numero di iscrizioni con oltre 50 allievi di tutte le età.

Stiamo preparando una squadra "Agonistica" che parteciperà ad un circuito competitivo che si svolge in Val d'Aosta e Piemonte.

Un'altra iniziativa che riscuote grande successo è la proposta di un corso di arrampicata su roccia aperta a tutti. Inoltre, come sempre la proposta di nuove mete, nuovi percorsi e Rifugi da raggiungere attraverso la programmazione di Gite adatte a tutti coloro che vogliono vivere una o più giornate a contatto con la natura... **tutto questo con GLI AMICI DEL CLUB ALPINO ITALIANO.**

Essere socio CAI è il modo più sicuro per andare in montagna, mantenere i sentieri puliti, mantenere efficienti ed accoglienti i rifugi ed usufruirne in tutta libertà.

Turni farmacie

Dicembre 2011 - Gennaio 2012

Servizio notturno dalle 19,30 alle 8,30
 Farmacie: Centrale, De Carlo e Mancini

DATA	FARMACIA	SEDE	DATA	FARMACIA	SEDE
DICEMBRE			DICEMBRE		
Martedì 20 Dicembre	GARDEN CITY	Via Galvani 20	Martedì 10 Gennaio	EUROPEA	V. P. Giovanni XXIII 19 (vicino MM Cologno Sud)
Mercoledì 21 Dicembre	S. GIUSEPPE	Via Papa Giovanni XXIII 1 (ang. v.Trento)	Mercoledì 11 Gennaio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37- S.Maurizio al Lambro
Giovedì 22 Dicembre	ROMA	Via Roma 155	Giovedì 12 Gennaio	DE CARLO	C.so Roma 13
Venerdì 23 Dicembre	CENTRALE	Via Felice Cavallotti 31	Venerdì 13 Gennaio	COLUCCI	Via Pascoli 9
Sabato 24 Dicembre	MANCINI	V.le Lombardia 25	Sabato 14 Gennaio	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74
Domenica 25 Dicembre	CASERTA	Via Piemonte 19	Domenica 15 Gennaio	GARDEN CITY	Via Galvani 20
Lunedì 26 Dicembre	EMILIA	Via Emilia 45	Lunedì 16 Gennaio	S. GIUSEPPE	Via Papa Giovanni XXIII 1 (ang. v.Trento)
Martedì 27 Dicembre	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16	Martedì 17 Gennaio	ROMA	Via Roma 155
Mercoledì 28 Dicembre	EUROPEA	V. P. Giovanni XXIII 19 (vicino MM Cologno Sud)	Mercoledì 18 Gennaio	CENTRALE	Via Felice Cavallotti 31
Giovedì 29 Dicembre	S. MAURIZIO	Via Battisti 37- S.Maurizio al Lambro	Giovedì 19 Gennaio	MANCINI	V.le Lombardia 25
Venerdì 30 Dicembre	DE CARLO	C.so Roma 13	Venerdì 20 Gennaio	CASERTA	Via Piemonte 19
Sabato 31 Dicembre	GARDEN CITY	Via Galvani 20	Sabato 21 Gennaio	EMILIA	Via Emilia 45
GENNAIO			GENNAIO		
Domenica 1 Gennaio	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74	Domenica 22 Gennaio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16
Lunedì 2 Gennaio	GARDEN CITY	Via Galvani 20	Lunedì 23 Gennaio	EUROPEA	V. P. Giovanni XXIII 19 (vicino MM Cologno Sud)
Martedì 3 Gennaio	S. GIUSEPPE	Via Papa Giovanni XXIII 1 (ang. v.Trento)	Martedì 24 Gennaio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37- S.Maurizio al Lambro
Mercoledì 4 Gennaio	ROMA	Via Roma 155	Mercoledì 25 Gennaio	DE CARLO	C.so Roma 13
Giovedì 5 Gennaio	CENTRALE	Via Felice Cavallotti 31	Giovedì 26 Gennaio	COLUCCI	Via Pascoli 9
Venerdì 6 Gennaio	MANCINI	V.le Lombardia 25	Venerdì 27 Gennaio	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74
Sabato 7 Gennaio	CASERTA	Via Piemonte 19	Sabato 28 Gennaio	GARDEN CITY	Via Galvani 20
Domenica 8 Gennaio	EMILIA	Via Emilia 45	Domenica 29 Gennaio	S. GIUSEPPE	Via Papa Giovanni XXIII 1 (ang. v.Trento)
Lunedì 9 Gennaio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16	Lunedì 30 Gennaio	ROMA	Via Roma 155
			Martedì 31 Gennaio	CENTRALE	Via Felice Cavallotti 31





COLOGNO MONZESE

VIA CAVALLOTTI, 69 - T. 02 26 70 12 04



**BUONO
SCONTO**

di **20,00** euro

Presenta questa pubblicità
alla cassa avrai diritto ad uno
sconto immediato di 20,00 euro

Valido su singolo acquisto non cumulabile

I NOSTRI MARCHI



IL MAGICO MONDO DI GIGHI

Nutrilo con amore, da noi troverai
le migliori marche per i tuoi amici
a quattro zampe e non solo...

SERVIZIO CAT SITTER

Via 1° Maggio 11
20093 Cologno Monzese (MI)

Tel. 348 8844994

ORARI DI APERTURA: 9-12.30 - 15-19.30

SABATO: ORARIO CONTINUATO

MODA & AFFARI

ABBIGLIAMENTO FIRMATO
UOMO - DONNA

AUTUNNO - INVERNO 2012

**PER NATALE
FUORI TUTTO**



ORARI: 10,00-13,00 * 15,30-19,30
Viale Marche, 41 - Cologno Monzese (MI)

Tel. 02-2546642